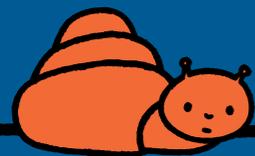


Vuoi scoprire 24 incredibili artisti,
tra cui Frida Kahlo, Yayoi Kusama
e Henri Matisse?

Parti con Miffy per una nuova avventura
nel mondo dell'arte!



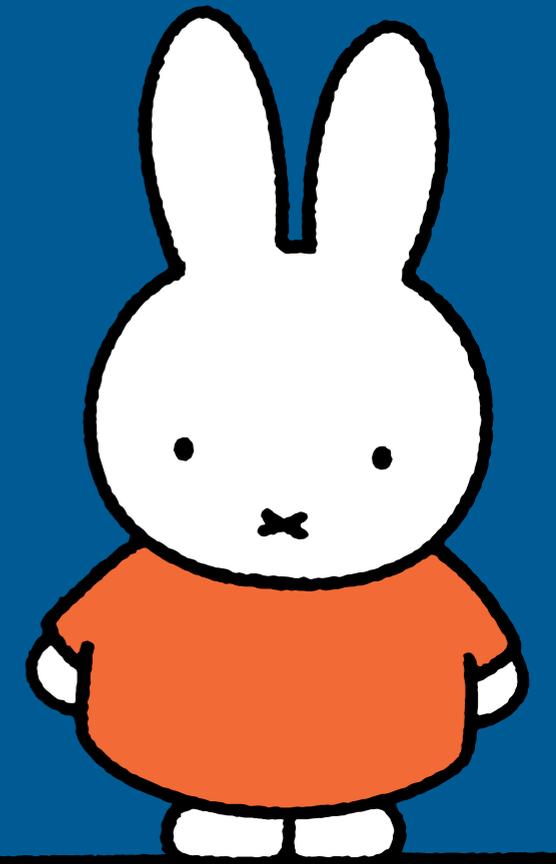
www.lupoguido.it



dick bruna

un viaggio nell'arte con miffy

un viaggio nell'arte con miffy



dick bruna

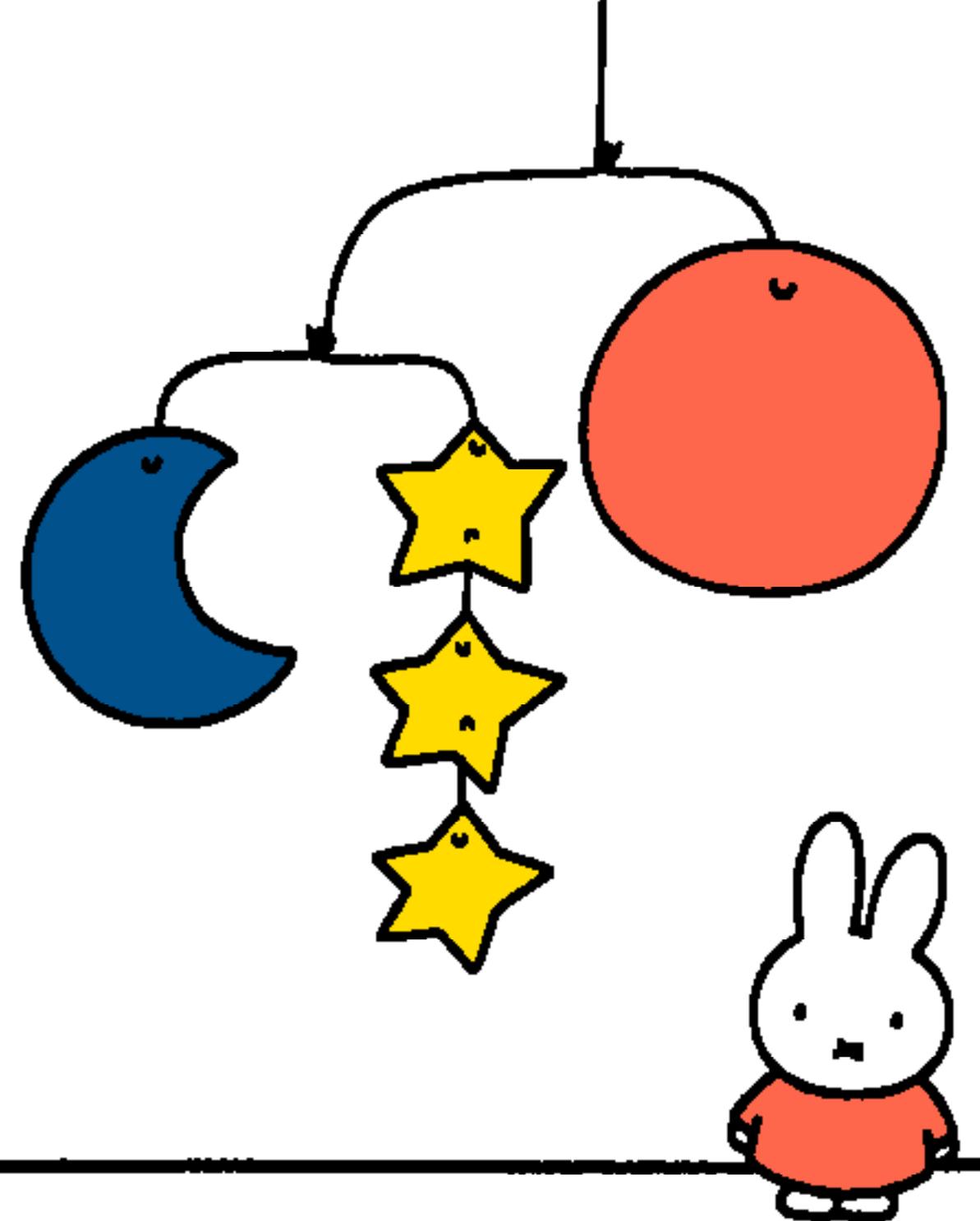
Sei mai stato in un museo ad ammirare opere d'arte? O ne hai viste in altri luoghi? Lo sapevi che a Dick Bruna piaceva osservare dipinti e sculture? Prima di diventare il famoso inventore di Miffy, si lasciò ispirare e influenzare dalle opere di artisti come Matisse, Léger e Picasso.

Osserva con attenzione le illustrazioni di Dick Bruna e le opere d'arte in questo libro: che cosa vedi? A un primo sguardo sembrano molto diverse tra loro, ma osservandole bene comincerai a notare sempre più somiglianze.

Quali colori e oggetti vedi? Che cosa indossano, che cosa fanno i protagonisti delle opere? Ci sono particolari che sembrano proprio uguali?

Sei pronto a partire con Miffy per questa avventura? Scoprirai come guardare le opere d'arte e come farti ispirare da ciò che vedi.

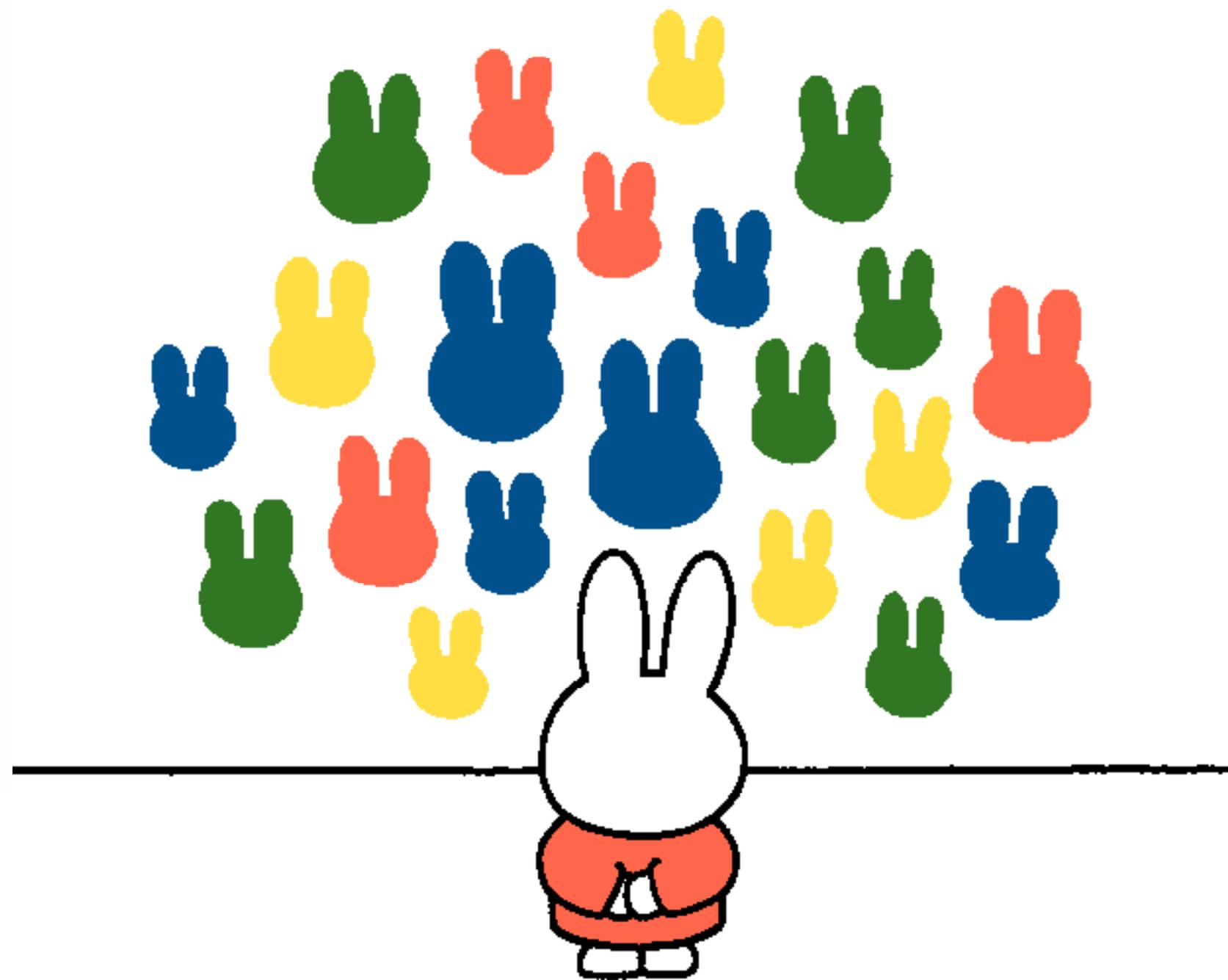
Si parte!





Diventato vecchio, Henri Matisse faceva un po' fatica a tenere in mano il pennello. Così, decise di ritagliare forme anziché disegnarle. Insomma, era un po' come dipingere con le forbici.

E tu, quali forme ritaglieresti per il tuo disegno?



Jean-Michel Basquiat amava ascoltare la musica jazz.
Il musicista con la corona sta suonando la tromba più forte che può.



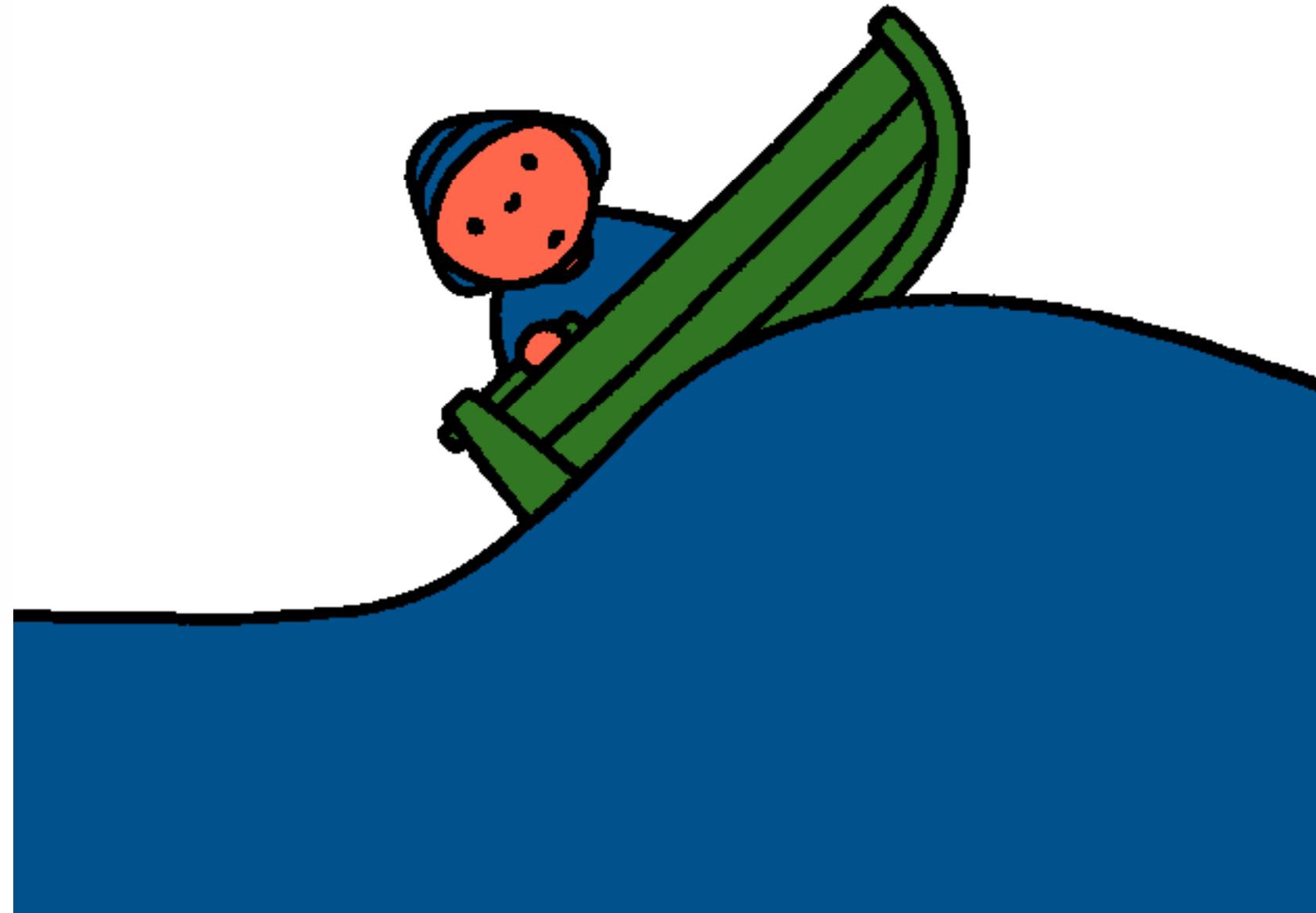
Quale dei due trombettisti suona più forte?



Katsushika Hokusai voleva capire che cosa si prova a solcare onde gigantesche in mezzo a una grande burrasca.



Ai marinai piace cavalcare onde gigantesche?



incontriamo dick bruna

Dick Bruna creò i primi libri dedicati a Miffy con matita e pennello: realizzava uno schizzo, lo colorava con le tempere e poi lo rifiniva con contorni neri.

Nel 1963 Bruna modificò il disegno del personaggio di Miffy così come la tecnica adottata, anche su richiesta del suo stampatore. Prima della stampa, infatti, si rendeva necessario separare i contorni neri dai colori che riempivano le forme, un processo dispendioso in termini di tempo. In un primo momento, Dick Bruna risolse il problema dipingendo una sottile linea bianca tra il nero e i colori. Poi però, decise di adottare un metodo di lavoro diverso e cominciò a “disegnare con le forbici”.

